

Molassana alla grande con la Reggiana; Lagaccio pareggio sofferto

di **Diego Cambiaso**

24 Novembre 2015 - 11:19



Torna a vincere il Molassana Boero (3-0), in campo dopo la settimana di stop dovuta alla Coppa Italia. Le rossoazzurre (per l'occasione in biancorosso) hanno superato la **Reggiana** (già battuta dalle cugine dell'Amicizia Lagaccio nel turno precedente) riportandosi così nelle zone medio alte di classifica.

La vittoria è avvalorata da una prestazione decisamente positiva delle pantere genovesi, probabilmente la migliore dall'inizio del campionato. Grintose da subito, le rossoazzurre mettono in difficoltà le emiliane che non riescono ad imbastire azioni che possano impensierire il Molassana. Al 24° Germani porta in vantaggio le sue, con un tiro preciso in diagonale che supera il portiere avversario Ierardi. Otto minuti dopo e Costantino anticipa il proprio estremo difensore e regala il 2-0 alle ragazze di Berlingheri. Le reggiane provano a rispondere con Faragò che calcia dalla distanza, ma il tiro è facile preda di Bacigalupo.

A inizio ripresa le pantere chiudono i conti sfruttando un'altra disattenzione delle avversarie. Oliviero si invola verso la porta della Reggiana, salta Ierardi e sigla il bel 3-0 che è anche il punteggio finale. Le emiliane tirano i remi in barca e non tentano quasi più di attaccare, bensì pensano a limitare i danni che potevano essere ben peggiori. Per il Molassana una bella partita, dominata per tutti i 90', con un buon gioco e la

concentrazione giusta. Meritato il risultato e i tre punti che lanciano le pantere rossoazzurre al quarto posto solitario.

Rallenta invece l'Amicizia Lagaccio, che pareggia contro l'Accademia Acqui (3-3)

una partita dai tanti gol ed emozioni. Partono bene le lagaccine che al 4° vanno a rete con Boggero, la quale gira in porta un bel cross di Piombo, ma per il direttore di gara c'era stato un fallo in precedenza sull'estremo difensore termale. Le piemontesi si rianimano subito e al 9° Montecucco si difende bene in area di rigore e calcia in diagonale battendo Ferrari.

Padrone di casa in difficoltà, quasi neanche parenti della squadra che ha vinto le prime tre partite di campionato, e al 14° l'Acqui raddoppia. Bagnasco crossa, ma la traiettoria del pallone inganna tutte, Ferrari compresa e la palla si insacca. Il secondo gol scuote le liguri che provano a rialzare la testa e al 24° accorciano il risultato con un tiro-cross velenoso direttamente da calcio di punizione di Merler che passa in una selva di gambe e supera il portiere Cazzato.

L'Amicizia prende fiducia e attacca mettendo in difficoltà l'Accademia: al 29° Bargi gira dal limite, ma il tiro è impreciso. Proprio nel suo momento migliore, però l'Amicizia Lagaccio viene ricacciata a due gol di distanza ancora grazie a Montecucco che calcia un gran diagonale, imparabile per Ferrari. Le genovesi vanno in panne, subiscono gli attacchi delle piemontesi, galvanizzate dal doppio vantaggio. Al 42° Ravera fallisce incredibilmente il possibile 1-4 da due passi, poco dopo è Arroyo che viene anticipata per un pelo dall'ottima Ferrari.

Il riposo arriva a proposito per le verdiblu, stanche e confuse dopo un primo tempo frastornante. Utili certamente le parole di Antonini negli spogliatoi che resetta quanto accaduto e rimanda in campo una squadra trasformata. Bargi si fa riconoscere, muovendosi in attacco e costringendo le difensori acquisi a un doppio lavoro. Al 46° proprio la bomber lagaccina si fa vedere con un destro che si spegne sull'esterno della rete. Ancora Bargi calcia di potenza al 57° su pregevole assist di Boggero, ma stavolta è Cazzato a dirle di no.

Al 69° è la volta buona. Bargi si presenta in corsa al limit dell'area e tocca sotto il pallone che si alza a palombella battendo il portiere. Poco dopo si rivede l'Acqui che prova a colpire in contropiede ancora con Montecucco, che crossa basso per Arroyo, ma il tiro è impreciso.

Sulla stessa ripartenza arriva il pareggio. Pesce si invola sulla fascia e crossa per Del Francia che è implacabile e sigla il gol del 3-3. Non è finita perché l'Amicizia protesta per il secondo gol annullato, al 79° per sospetto fuorigioco di Pesce.

Le lagaccine comunque mantengono l'imbattibilità e il primato in coabitazione con Cuneo e Castelfranco. Nel prossimo turno le verdiblu di Antonini saranno di scena a Saluzzo, squadra che staziona a metà classifica. Mentre per il Molassana trasferta a Castelfranco, match impegnativo contro una delle prime della classe.